



# COMUNE DI MAFALDA

*Provincia di Campobasso*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero</b>	<b>MODIFICA REGOLAMENTO IMU</b>
<b>12</b>	
<b>Data</b>	
<b>11.10.2013</b>	

### ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilatredecim** addi **undici** del mese di **ottobre** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta straordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - RICCIONI Egidio	Presente	8 - SALVATORE Giovanni	Assente
2 - TURDO' Elisabetta	Presente	9 - DI IULIO Paolo	Assente
3 - MASTRAGOSTINO Alberto	Presente	10 - MONTANO Emilio	Presente
4 - D'ALO' Valentino	Presente	11 - MOLINO Germano	Assente
5 - GRECO Robertino	Presente	12 - CALVITTI Luigi	Assente
6 - MASTRANGELO Antonio	Presente		
7 - DELGESSO Leo	Assente		

Totale presenti **7**

Totale assenti **5**

Si dà atto, altresì, che sono presenti alla seduta i seguenti componenti della Giunta Comunale:

	P	A		P	A
1 - MASTRANGELO Biondo	X		3 - GIZZI Valentino		X
2 - SPATOCCO Aurelia		X	4 - ROSSI Pierluigi	X	

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Valeria BARALDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Egidio RICCIONI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29/05/2012;

**VISTO** l'art. 7 "Unità immobiliare adibita ad abitazione principale"

**VISTO** in particolare il comma 5 del citato art. 7 "L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e precisamente:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata."

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

**RITENUTO** di non dover più equiparare l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ma, eventualmente, di concedere un'aliquota agevolativa per tali fattispecie;

**VISTA** la Legge 27 luglio 2000, n. 212 concernente le "disposizioni in materia di statuto dei diritti dei contribuenti";

**CONSIDERATA** la potestà regolamentare del Comune in materia di entrate, anche tributarie prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** di dover quindi modificare il comma 5 dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina dell'IMU;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388 a norma del quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO**, altresì, l'art. 13 comma 15 del d.l. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011, il quale prevede l'invio, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo la quale sostituisce l'avviso in Gazzetta ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2°, terzo periodo del D.Lgs. 446/1997;

**VISTO** l'art. 1 della legge 24/04/2012 di conversione del D.L. 12/03/2012 N. 16,

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la Legge 42/2009;

**VISTO** il D.Lgs. 23/2011 ;

**VISTO** il D.L. 201/2011;

**Il Sindaco** illustra all'Assemblea il 6° punto all'o.d.g. riguardante la modifica del regolamento IMU. Procede a dare lettura all'aula dell'art. 7 del Regolamento recante "Unità immobiliare adibita ad abitazione principale", secondo il quale per abitazione principale, ai sensi del comma 5 punto 2, si considera altresì "L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata".

Avvertita la necessità di contenimento delle spese, si propone di modificare la riduzione precedentemente accordata ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato di cui al comma 5 punto 2.

Attualmente si riscontrano diversi problemi:

- 1) la riduzione di trasferimenti statali che ha inciso per circa € 70.000,00.
- 2) Impegni assunti precedentemente con avvocati che hanno un incidente pari a € 25.000,00.
- 3) La sospensione dei contributi da versarsi agli Enti previdenziali che ammontano a circa €300.000,00, prima concessi dallo Stato, adesso da restituire a carico dell'Ente nella proporzione di € 50.000,00 annui fino al 2015.
- 4) Le rate dei mutui. La precedente Amministrazione decise di ricontrattualizzare i mutui esistenti dalle scadenze naturali, allungandone la durata. A fronte di vantaggi iniziali riscontrati, attualmente si iniziano a scontare gli effetti negativi che tali operazioni hanno comportato. Ci si trova pertanto a pagare rate di mutui a fronte di minori entrate determinandosi in tal modo un ulteriore esborso di risorse economiche.

Alle ore 20,45 si allontana l'Assessore Pierluigi ROSSI.

Alle ore 20,47 rientra l'Assessore Pierluigi ROSSI.

Si sono poste in essere diverse iniziative finalizzate ad una riduzione dei costi. Se si continuasse con un'Amministrazione oculata si riuscirebbero probabilmente a liberare risorse considerevoli, necessarie ai fini di un ripensamento in ordine alla tassazione.

Importanti traguardi sono stati già raggiunti: si è provveduto ad installare impianti fotovoltaici sulla palestra e sull'immobile municipale e si è in procinto di appaltare tutta la pubblica illuminazione nell'intento del risparmio in un futuro immediato. Risparmiando sulle spese generali, verosimilmente si arriverà ad un contenimento tangibile della spesa tale da consentire una riduzione della pressione fiscale.

Trovandosi, pertanto, a fronteggiare una situazione di particolare gravosità dal punto di vista finanziario, si è reputato giusto anche una contribuzione alle spese pubbliche da parte dei cittadini italiani proprietari, non residenti nel territorio dello Stato.

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso, dal competente Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267;

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, si procede alla votazione

**CON VOTI** favorevoli n. 6, contrari n.1 (MONTANO), astenuti n. 0

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DI MODIFICARE** il comma 5 dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina dell'IMU eliminando dal corpo dell'art 7 il punto 2 del comma 5;

**DI DARE ATTO** che lo stesso entrerà in vigore il 1° gennaio 2013;

**DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del d.l. 201/2011, la presente modifica regolamentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le indicazioni di cui al comunicato del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 06/04/2012 n. 5343 dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce la pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2°, terzo periodo del D. Lgs. 446/1997.

**DI PROCEDERE**, infine, considerata l'urgenza, con separata votazione dal seguente esito:

**FAVOREVOLI: 6 -CONTRARI: 1** (Emilio MONTANO) **-ASTENUTI: 0**

a dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Egidio RICCIONI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv.Valeria BARALDI**

---

---

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 25.10.2013

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**F.to Aldo CALVITTI**

---

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25.10.2013 al 09.11.2013 ed è divenuta **ESECUTIVA** il 11.10.2013:

poiché immediatamente eseguibile (art.134, 4 comma, del T.U. n. 267/2000)

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, 3 comma, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, lì 25/10/2013

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**F.to Aldo CALVITTI**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 25/10/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Avv.Valeria BARALDI**